



**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE
GREGORIO MENDEL**

Via Ferrazzi, 15 – 20035 Villa Cortese (MI) Tel. 0331434311 – Codice Fiscale: 92004160153

E-mail: miis08300x@istruzione.it - Pec: miis08300x@pec.istruzione.it

www.agrariomendel.edu.it



FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PROMUOVIAMO L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ

**CLASSE 5^AB
ANNO SCOLASTICO 2024/2025**



**DOCUMENTO DI CLASSE
15 MAGGIO 2025**

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PECUP	<u>Pag. 2</u>
PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE DI STUDIO	<u>Pag. 3</u>
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<u>Pag. 4</u>
PROFILO DELLA CLASSE	<u>Pag. 5</u>
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<u>Pag. 6</u>
PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA	<u>Pag. 6</u>
RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)	<u>Pag. 9</u>
ORIENTAMENTO IN USCITA: MODULI 30 ORE	<u>Pag. 11</u>
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	<u>Pag. 13</u>
SIMULAZIONI D'ESAME	<u>Pag. 14</u>
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	<u>Pag. 31</u>
FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	<u>Pag. 32</u>
CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE (PROGRAMMI SVOLTI)	<u>Pag. 33</u>

**Profilo educativo culturale e professionale
dello studente in uscita
*PECUP***

DPR n. 88/10
Direttiva n. 57/10 per gli Istituti Tecnici

Il traguardo finale perseguito nel corso del quinquennio è incentrato attorno alla figura di cittadino consapevole e di tecnico competente in ambito agronomico che si vuole formare. Sotto tale profilo risultano fondamentali le scelte effettuate, sulla base del RAV, nella messa a punto del Piano di miglioramento e infine del PTOF, in cui risultano particolarmente curate proposte formative e progetti che, attraverso l'intervento dei Consigli di Classe, garantiscano l'acquisizione:

- **Dei valori di cittadinanza:**
l'aderenza ai valori della Costituzione nel rispetto delle regole di comportamento, la valorizzazione dell'altro e dei suoi punti di vista, la disponibilità alla cooperazione, il senso di responsabilità e il significato etico delle decisioni personali e di gruppo anche in ambito professionale.
- **Di adeguate competenze relazionali e comunicative:**
utilizzo di strumenti comunicativi adeguati, lessicalmente appropriati, in grado di adeguarsi a contesti culturali e sociali e a destinatari diversi e di sviluppare una corretta e razionale argomentazione, efficace e persuasiva in diversi ambiti, particolarmente in quelli sviluppati nel processo formativo.
- **Di una completa consapevolezza culturale:**
conoscenza dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, della letteratura e di alcuni suoi autori di fondamentale importanza; capacità di rielaborazione personale e di riflessione critica, fondate sulla conoscenza di aspetti e momenti fondamentali del passato ed estese ad una migliore comprensione del presente
- **Di valide competenze in ambito professionale.**
Padronanza delle tecnologie specifiche proprie dell'indirizzo; piena consapevolezza dei principi basilari nella gestione delle attività di produzione, valorizzazione e trasformazione del settore agronomico; sicura conoscenza della normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro e alla tutela dell'ambiente e del territorio; attenzione alla qualità del prodotto e della filiera propria del settore, arricchita dalla conoscenza degli eventuali aspetti problematici e delle tecniche atte a risolverli; consapevolezza delle ricadute umane, sociali, economiche delle scelte effettuate in ambito lavorativo e professionale; riconoscimento dell'importanza della continua innovazione tecnologica per far fronte alle sempre nuove necessità.

PRESENTAZIONE INDIRIZZO E ARTICOLAZIONE DI STUDIO

L'indirizzo di studio "Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti l'organizzazione e la gestione dei processi produttivi e trasformativi, l'attività di marketing, il controllo e la salvaguardia di situazioni ambientali e territoriali, gli eventuali giudizi di convenienza economica, la valutazione di beni, diritti e servizi, gli interventi per il miglioramento di assetti territoriali rurali.

Il diplomato ha competenze:

- nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive e trasformative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- nella gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.
- nella realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- nel controllo della qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico e organolettico;
- nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire, inoltre, il corretto smaltimento e riutilizzo dei reflui e dei residui;
- nella gestione contabile ed economica delle attività agricole-zootecniche, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- nel dare giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- nel campo delle operazioni catastali di rilievo e di conservazione;
- nell'interpretazione di carte tematiche e collaborazione in attività di gestione del territorio;
- nella collaborazione alla gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali.

Profilo e risultati di apprendimento dell'articolazione "Produzioni e trasformazioni"

L'articolazione approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzo delle biotecnologie. Nello specifico il diplomato in Agraria, Agroalimentare e Agroindustria – Art. "Produzioni e Trasformazione" ha competenze: - nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e di valorizzazione del settore, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente. E' in grado di: - collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili; - organizzare attività produttive ecocompatibili; - interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate; - conoscere i principi di una corretta trasformazione dei principali prodotti agro-alimentari, con particolare riguardo alla corretta gestione delle risorse e dei reflui; - realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Coordinatore: prof. Dino Giorgio

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Rotondi Maurizio	IRC	X	X	X
Arcari Alessandra	Italiano	X	X	X
Arcari Alessandra	Storia			X
Crespi Massimiliano	Lingua Inglese	X	X	X
Galli Maria	Matematica	X	X	X
Romanini Vincenza	Biotechnologie agrarie		X	X
Nigro Marco	ITP Biotechnologie agrarie		X	X
Dino Giorgio	Economia, estimo, marketing e legislazione	X	X	X
Petrolo Guido	ITP Economia, estimo marketing e legislazione	X	X	X
Fittipaldi Stefania	Gestione dell'ambiente e del territorio			X
Nigro Marco	ITP Gestione dell'ambiente e del territorio			X
D'Abramo Maria	Produzioni animali	X	X	X
Minnaja Renata	Produzioni vegetali		X	X
Boccia Michele	ITP Produzioni vegetali			X
Romano Deborah	Trasformazione prodotti			X
Nieli Cataldo	ITP Trasformazione Prodotti	X	X	X
Dall'Orto Maria Letizia	Scienze motorie		X	X
Zicari Linda	Sostegno		X	X
Ferrise Filomena	Sostegno			X

PROFILO DELLA CLASSE

Con riferimento alle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, contenute nella Nota ministeriale Prot. 10719 del 21 marzo 2017 (MIUR - Dipartimento Libertà Pubbliche e Sanità, GPDP con Oggetto: “diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell’ambito del c.d. “documento del 15 maggio” ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 - Indicazioni operative” [All. 1]), il Consiglio di Classe ritiene opportuno non inserire in questo Documento l’elenco dei nominativi degli alunni della classe. Questo elenco, con tutti i relativi dati, considerato non strettamente necessario alle finalità del presente Documento, sarà puntualmente consultabile sulla base della documentazione che l’Istituto metterà a disposizione della Commissione dell’Esame di Stato.

Impegno, comportamento e partecipazione

La classe, che all’inizio del triennio era composta da sedici studenti, oggi ne conta diciotto (nove ragazze e nove ragazzi), tre dei quali sono stati inseriti nell’attuale gruppo classe all’inizio del quarto anno. La composizione della classe ha subito notevoli variazioni a causa di trasferimenti e mancate ammissioni agli anni successivi, fattori che hanno influenzato le dinamiche relazionali e l’andamento didattico complessivo.

Durante il secondo biennio gli studenti hanno faticato a creare un clima di coesione e rispetto reciproco ma nell’ultimo anno si è osservato un evidente miglioramento. Rispetto agli anni precedenti, il comportamento della classe è diventato più tranquillo, responsabile e rispettoso delle regole, fattori che hanno avuto un impatto positivo sul clima di lavoro in classe e, di conseguenza, non sono stati necessari interventi disciplinari significativi.

La partecipazione alle attività didattiche proposte è stata mediamente discreta, sebbene alcuni studenti abbiano spesso manifestato difficoltà nell’organizzazione del lavoro di studio e una scarsa autonomia. Per questo motivo, è stato necessario sollecitare frequentemente questi studenti ad una maggiore responsabilità e rispetto delle scadenze.

Risultati raggiunti in termini di conoscenze, abilità e competenze

Gli studenti hanno sviluppato interessi diversificati a seconda delle materie, con conseguenti differenze nei livelli di competenza acquisiti. L’inserimento di nuovi studenti all’inizio del quarto anno ha inoltre richiesto interventi di recupero, riallineamento e/o consolidamento.

I risultati raggiunti in termini di conoscenze e abilità al termine del quinto anno sono mediamente discreti, tuttavia alcuni studenti denotano diffuse fragilità in alcune discipline, sia di base che di indirizzo. Un piccolo gruppo si è distinto per aver consolidato un buon livello di competenze e conoscenze, mostrando motivazione, impegno e voglia di migliorarsi; gli stessi hanno raggiunto un livello di approfondimento nelle discipline d’indirizzo buono e dispongono di un linguaggio specifico. La maggioranza della classe pur mostrando un adeguato interesse, si è impegnata in modo superficiale e altalenante, ottenendo risultati spesso inferiori alle proprie potenzialità. Alcuni studenti, infine, a causa di un metodo di studio poco efficace, scarso impegno, lacune pregresse e non coltate, non sono riusciti a raggiungere risultati pienamente soddisfacenti in tutte le discipline.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e n. di verifiche	<i>Si rimanda alle Programmazioni svolte del 5° anno dai singoli docenti</i>
Credito scolastico	<i>Vedi Verbali scrutini finali e schede di valutazione</i>

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, secondo il dlgs 35 del 22/06/2020 e DM. 183 del 7 settembre 2024 (linee guida ed. Civica) ha strutturato nel triennio 2022/23, 2023/24 e 2024/25 i seguenti percorsi di Educazione civica riassunti nelle tabelle riportate in basso.

Anno scolastico 2022/23

Asse	Discipline coinvolte	Conoscenze	Competenze sviluppate	Obiettivi specifici di apprendimento
COSTITUZIONE	EEML	Il lavoro come diritto e dovere secondo la Repubblica	Rispettare le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti	Nozioni di diritto del lavoro
SVILUPPO SOSTENIBILE	Produzioni vegetali, Produzioni animali	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente e gli animali, curarli, conservarli, migliorarli, valorizzarli assumendo il principio di responsabilità.	Pratiche agronomiche ecosostenibili Importanza della biodiversità in zootecnia
	Scienze motorie	Educazione alla salute e al benessere	Sviluppare atteggiamenti responsabili, tutela della salute e del benessere psicofisico	Educazione alla salute e al benessere
CITTADINANZA DIGITALE	Italiano	Informarsi in modo responsabile e consapevole	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Individuare e selezionare fonti affidabili, in particolare svolgendo una ricerca nel web

Anno scolastico 2023/24

Asse	Discipline coinvolte	Conoscenze	Competenze sviluppate	Obiettivi specifici di apprendimento
COSTITUZIONE	Italiano	Educazione civica ed educazione alla legalità	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà	La lotta alla illegalità nella vita quotidiana e contrasto alle mafie
SVILUPPO SOSTENIBILE	Produzioni vegetali, Biotecnologie Produzioni animali	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente e gli animali, curarli, conservarli, migliorarli, valorizzarli assumendo il principio di responsabilità	Gestione sostenibile delle colture erbacee mediante tecniche agronomiche ecocompatibili e tutela dei prodotti agroalimentari italiani <i>Novel food</i> e il ruolo delle nano-tecnologie nella conservazione degli alimenti: la catalasi Comportamento e benessere degli animali in produzione zootecnica
	EEML e Genio rurale	Sviluppo economico e sostenibilità. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	Gestire le risorse economiche, tutelare e valorizzare il patrimonio personale e comune, acquisire elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile	Le aziende agricole multifunzionali Le forme di energia sostenibile; il dissesto idrogeologico
	Scienze motorie	Educazione alla salute e al benessere	Sviluppare atteggiamenti responsabili, tutela della salute e del benessere psicofisico	Stare bene con se stessi e con gli altri
CITTADINANZA DIGITALE	Italiano	Informarsi in modo responsabile e consapevole	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Saper riconoscere fonti affidabili e argomentare le proprie scelte in merito

Anno scolastico 2024/25

Asse	Discipline coinvolte	Conoscenze	Competenze sviluppate	Obiettivi specifici di apprendimento
COSTITUZIONE	Italiano, Storia	Educazione civica ed educazione alla legalità	Sviluppare atteggiamenti comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale	<p>Analizzare la diffusione delle diverse forme di criminalità, incluse quella organizzata e le mafie, considerando i fattori storici e sociali che ne hanno favorito lo sviluppo e valutare le misure di contrasto e gli effetti sullo sviluppo socioeconomico e sulla sicurezza</p> <p>Analisi comparativa della Costituzione: Studio del contesto storico, confronto con altre carte costituzionali e valutazione della sua attuazione nella società</p>
	Produzioni Animali	Salute e benessere animale	Identificazione dei fattori di rischio in vari contesti e applicazione delle norme per la sicurezza e la salute, sviluppando una consapevolezza del rischio e partecipando alla gestione della sicurezza	Le malattie degli animali e approccio One Health
	Inglese	Constitution and Human Rights: i principali diritti che uno Stato deve garantire	Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva	<p>Confronto tra la Costituzione italiana e normative internazionali, sottolineando l'importanza della partecipazione attiva dei cittadini.</p> <p>Discutere sugli Obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030</p>
SVILUPPO SOSTENIBILE	Produzioni vegetali e Produzioni e Trasformazioni	Sviluppo sostenibile	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.	<p>Conoscere e saper attuare produzioni arboree sostenibili ed innovative</p> <p>Conoscere e comprendere le normative e i simboli dell'etichettatura ambientale sugli imballaggi</p>
	EEML e GAT	Sviluppo economico e sostenibilità. Tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale	Pianificare e gestire le risorse economiche, per tutelare e valorizzare il patrimonio personale e comune nel rispetto di leggi e regole	<p>Stimare il valore dei beni pubblici ed ambientali</p> <p>Valutare scelte e stili di vita a favore di uno sviluppo sostenibile e difesa dall'inquinamento</p>

	Scienze motorie	Educazione alla salute e al benessere	Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	BIAS e false credenze
CITTADINANZA DIGITALE	Italiano	Informarsi in modo responsabile e consapevole	Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole	Valutare criticamente l'affidabilità delle fonti, distinguendo fatti da opinioni, e interpretare dati e contenuti digitali in modo responsabile

RELAZIONE SUI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (P.C.T.O)

Il Consiglio di classe, in sede di progettazione dei P.C.T.O., ha definito i traguardi formativi (COMPETENZE DA SVILUPPARE/APPRENDIMENTI DA CONSEGUIRE) dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese.

Il Consiglio di classe, inoltre, ha provveduto a:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (P.C.T.O.) principalmente all'interno dell'Istituto dove sono presenti strutture idonee quali: serra, azienda agraria, orto, campo officinali.

I percorsi di PCTO sono stati svolti presso le strutture scolastiche (serra, azienda agraria, orto, campo officinali) ma anche presso aziende esterne durante il periodo estivo del terzo e del quarto anno. Gli studenti hanno scelto di svolgere i propri percorsi di PCTO esterni principalmente presso aziende cerealicolo-zootecniche, vivaistiche e florovivaistiche.

Gli studenti hanno quindi avuto la possibilità di mettere alla prova le competenze acquisite durante il proprio percorso di studi e di fare le prime esperienze presso realtà aziendali mostrando impegno e la partecipazione soddisfacenti.

La documentazione dei percorsi svolti dai singoli studenti è consultabile nei fascicoli personali.

Nella tabella sono messe in evidenza le tipologie di aziende ospitanti, il profilo generale delle competenze e delle abilità.

Anno di corso	Competenze generali profilo	Competenza in termini di performance	Aziende coinvolte
Terzo	<ul style="list-style-type: none"> • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio. • Competenza imprenditoriale. • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. • Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 		<ul style="list-style-type: none"> • orticola-zootecnica (azienda S. Grato) • zootecniche • equitazione • florovivaistiche • frutticole • studi veterinari • negozi • farmacie • agriturismi • manutenzione del verde • altro
Quarto	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze in materia di cittadinanza. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento. • Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali. • Identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali e paesaggistici. • Identificare ed applicare le metodologie e le tecniche per la gestione per progetti. • Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti 	<p>Applica le procedure e gli standard definiti dall'azienda (ambiente, qualità, sicurezza)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • zootecniche • equitazione • florovivaistiche • frutticole • studi veterinari • negozi • farmacie • agriturismi • manutenzione del verde • altro

	<p>organizzativi e professionali di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole integrate. • Realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. • Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. • Rispettare in modo puntuale gli orari di lavoro, le regole aziendali e le attrezzature. • Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni. 		
--	--	--	--

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA – Moduli 30 ore
D.M. 328 del 22 dicembre 2022

Le nuove Linee guida per l'Orientamento in uscita hanno introdotto, per le scuole secondarie di secondo grado, l'attivazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore sia per il biennio, anche extracurricolari, che per il triennio, esclusivamente curricolari, a partire dall'anno scolastico 2023-2024.

Ogni modulo di orientamento prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale (E-Portfolio) che integra il percorso scolastico e accompagna studenti e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo e ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Il cdc facendo riferimento al curriculum di orientamento deliberato dal Collegio il 29 novembre 2023 ha sviluppato i seguenti moduli:

Classe quarta (a.s. 2023/24)

Competenza	Declinazione	N° ore	Attività realizzate	Soggetti coinvolti
Autoefficacia	Imparare a progettare il proprio futuro e rilevare e valutare punti di forza e di debolezza	20	Laboratorio sul riconoscimento semi delle principali colture erbacee Incontro col mondo dell'istruzione post diploma: ITS Accademy Laboratorio sulla panificazione sperimentando tutte le fasi produttive Visita di aziende agricole in Veneto Uscita didattica presso CNR-IBBA novel food - uscita didattica	Tutor, Docenti, Commissione orientamento
Competenze per la sostenibilità	Agire per la sostenibilità e identificare le responsabilità	8	Benessere animale e consumo consapevole Sustainable Animal Farming vs Industrial Livestock Production Obiettivi Agenda 2030 - sostenibilità in agricoltura: funzione occupazionale, sociale (pet therapy), ambientale e paesaggistica, turistica (agriturismi) ed educativa (fattorie didattiche) delle aziende agricole multifunzionali Didattica orientativa - Esposizione del libro di lettura da parte di due alunni di 5D	Docenti
Competenze digitali	Interazione tra mondo del lavoro e tecnologie	8	Conoscenza e utilizzo di programmi quali Canva, padlet, prezy, genially, autocad Utilizzo portale Unica Conoscere se stessi per orientarsi utilizzando strumenti digitali Uscita didattica presso CNR-IBBA novel food - preparazione in classe Il capolavoro con strumenti digitali	Docenti

Classe quinta (a.s. 2024/25)

Competenza	Declinazione	N° ore	Attività realizzate	Soggetti coinvolti
Autoefficacia	Imparare a progettare il	24	Saluto alla classe, ripresa discorso orientamento e piattaforma	

	proprio futuro e rilevare e valutare punti di forza e di debolezza		Cos'è e come si carica il capolavoro: esame dei capolavori proposti Uscite sul territorio: caseificio Gorgonzola Igor Viaggio di Istruzione: Slovenia Incontro Ordine agrotecnici Incontro IFTS Abbiategrasso Incontro ITS Minoprio Incontro Ordine periti agrari	Tutor, Docenti, Commissione orientamento
Competenze per la sostenibilità	Agire per la sostenibilità e identificare le responsabilità	9	Incontro ITS Agrorisorse Obiettivi Agenda 2030 ed agricoltura sostenibile: lotta biologica e integrata ai parassiti Stima dei beni pubblici e ambientali, VAS e VIA Incontro con ADMO	Docenti, Commissione orientamento
Competenze digitali	Interazione tra mondo del lavoro e tecnologie	9	L'agricoltura di precisione nella gestione del vigneto CV and cover letters Interpretare dati, fonti di informazione e contenuti digitali in modo responsabile Incontro con professionisti o webinar sulle nuove tecnologie o sulla comunicazione- Valutazione della stabilità degli alberi	Tutor, Docenti

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA svolte nel corso dell'a. s. 2024/25

Attività	Oggetto	Luogo	Data
Iniziative culturali	Incontro con esponenti ADMO	Istituto	17-12-2024
	Collegamento da remoto all'incontro con Teresa Manes in Aula Magna		01-04-2025
Progetti	Stage di Lingua Inglese (solo per alcuni studenti)	Malahide – Dublino	dal 29/09/2024 al 06/10/2024
	Spettacolo Teatrale in Lingua Inglese Dr Jekyll and Mr Hyde	Teatro Sociale di Busto Arsizio (VA)	22/10/2024
	Progetto di Internazionalizzazione – Utah State University: Nell'ambito del progetto la classe ha partecipato a un'esperienza di didattica internazionale accogliendo una docente americana in tirocinio, in fase di specializzazione per l'insegnamento delle discipline STEM. Sono state realizzate lezioni in presenza con i docenti STEM e di Inglese.	Scuola	dal 10/3/2025 al 11/04/2025

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA

Numero di prove: 1

Data: 5 maggio 2025

IIS "GREGORIO MENDEL"

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA – 5 MAGGIO 2025

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?

4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciaio le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare. Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi diventerò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929–2018), il significato delle espressioni '*guerra fredda*' ed '*equilibrio del terrore*'?

3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza". Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.

4. Perché, a giudizio dell'autrice, la 'crescente domanda [...] di "bellezza" non può rientrare nella 'categoria dei "beni di lusso"?'

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri. Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché 'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione 'spazio mentale prima che acustico': illustra questa osservazione.

Produzione Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ
PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato

[...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o paraletteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e

dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

Aspetti generali		LIVELLI/PUNTI					
INDICATORI	DESCRITTORI	Gravemente Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	da 6 a 9	10/11	12/13	da 14 a 16	da 17 a 19	20
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati 	da 7 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 21	da 22 a 24	25
Aspetti specifici – Tipologia A							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).		2/3	4	5	6	7	8
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		3/4	5/6	7/8	9	10/11	12
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		3/4	5	6	7/8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.		3/4	5	6	7/8	9	10
Punteggio tot. /100 Voto/20							

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

Aspetti generali		LIVELLI/PUNTI					
INDICATORI	DESCRITTORI	Gravemente Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	da 6 a 9	10/11	12/13	da 14 a 16	da 17 a 19	20
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati 	da 7 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 21	da 22 a 24	25
Aspetti specifici – Tipologia B							
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		3/4	5	6	7/8	9	10
Punteggio tot. /100 Voto/20							

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP

Studente: Classe:

Aspetti generali		LIVELLI/PUNTI					
INDICATORI	DESCRITTORI	Gravemente Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	da 6 a 9	10/11	12/13	da 14 a 16	da 17 a 19	20
2. Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza ortografica • Correttezza morfosintattica • Punteggiatura 	da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati 	da 7 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 21	da 22 a 24	25
Aspetti specifici – Tipologia C							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3/4	5	6	7/8	9	10
Punteggio tot. /100 Voto/20							

**Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico / classe Quinta IP
DSA/DVA/BES**

Studente: **Classe:**

Aspetti generali		LIVELLI/PUNTI					
INDICATORI	DESCRITTORI	Gravemente Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	da 6 a 9	10/11	12/13	14/16	17/19	20
2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura 	da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati 	da 7 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 21	da 22 a 24	25
Aspetti specifici – Tipologia A							
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).		2/3	4	5	6	7	8
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.		3/4	5/6	7/8	9	10/11	12
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).		3/4	5	6	7/8	9	10
Interpretazione corretta e articolata del testo.		3/4	5	6	7/8	9	10
Punteggio tot. /100 Voto/20							

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP DSA/DVA/BES

Studente: **Classe:**

Aspetti generali		LIVELLI/PUNTI					
INDICATORI	DESCRITTORI	Gravemente Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	da 6 a 9	10/11	12/13	da 14 a 16	da 17 a 19	20
2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura 	da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati 	da 7 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 21	da 22 a 24	25
Aspetti specifici – Tipologia B							
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.		3/4	5	6	7/8	9	10
Punteggio tot. /100 Voto/20							

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano - Triennio tecnico/ classe Quinta IP DSA/DVA/BES

Studente: **Classe:**

Aspetti generali		LIVELLI/PUNTI					
INDICATORI	DESCRITTORI	Gravemente Insuff.	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • Articolazione chiara e ordinata del testo • Equilibrio fra le parti • Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) • Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni. 	da 6 a 9	10/11	12/13	da 14 a 16	da 17 a 19	20
2. Padronanza lessicale Correttezza grammaticale	<ul style="list-style-type: none"> • Proprietà e ricchezza lessicale • Uso di un registro adeguato alle richieste • Correttezza sintattica • Punteggiatura 	da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza della trattazione e padronanza dell'argomento • Rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e degli eventuali materiali forniti • Riferimenti culturali efficaci e motivati 	da 7 a 11	da 12 a 14	da 15 a 17	da 18 a 21	da 22 a 24	25
Aspetti specifici – Tipologia C							
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.		da 4 a 6	7/8	9/10	11/12	13/14	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali		3/4	5	6	7/8	9	10
Punteggio tot. /100 Voto/20							

SECONDA PROVA

Numero di prove: 2

Data: 21 marzo 2025 e 6 maggio 2025

SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE

SECONDARIA SUPERIORE AS 2024-25

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

In data 25 ottobre, un istituto di credito affida ad un tecnico il compito di definire, con motivato parere, il più probabile valore di un fondo rustico ad indirizzo cerealicolo esteso 22,5 ha sul quale è stato contratto un debito di originari 120.000 € estinguibile in 15 anni con rate di ammortamento mensili al saggio di interesse del 5% e del quale è stata appena pagata la 55ma mensilità.

Il candidato, dopo aver opportunamente illustrato le caratteristiche aziendali, stimi analiticamente il valore reale del fondo a cancello chiuso mediante la stesura di una relazione e assumendo con criterio i dati mancanti, giustificando ogni scelta.

SECONDA PARTE

1. Il candidato illustri analogie e differenze nei procedimenti di stima adottati nella valutazione di una coltura in atto (anticipazioni colturali e frutti pendenti).
2. Il candidato, dopo aver definito i criteri che condizionano la scelta tra procedimento sintetico o procedimento analitico, illustri la procedura per la determinazione del valore di mercato tramite stima sintetica.
3. Il candidato illustri i metodi di stima del valore di un arboreto in un anno intermedio del ciclo e proponga altresì un'esemplificazione con dati a sua scelta.
4. Il candidato dopo aver descritto i miglioramenti fondiari, illustri il metodo utile a giudicarne la convenienza ed a determinare l'indennità spettante all'affittuario o all'usufruttuario.

**SIMULAZIONE D'ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE
SECONDARIA SUPERIORE AS 2024-25**

Indirizzo: ITPT - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

Tema di: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Un'azienda ad indirizzo frutticolo con soprassuolo coetaneo e già in fase di senescenza, sarà interessata da una servitù permanente di acquedotto lunga 600 m, ampia 3 m e con un'area da destinare allo spurgo larga 1,5 m per lato.

Il candidato, dopo aver opportunamente illustrato le caratteristiche aziendali e averne stimato analiticamente il valore, determini l'indennità spettante al proprietario del fondo mediante la stesura di una esaustiva relazione di stima assumendo con criterio ogni dato mancante.

SECONDA PARTE

1. Il candidato definisca le scorte di un'azienda agraria e ne illustri le modalità di stima del valore.
2. Il candidato dia una definizione di esproprio, illustri l'iter espropriativo secondo l'attuale normativa e le modalità per determinare l'indennità.
3. Il candidato, con riferimento all'esercizio svolto nella prima parte, determini l'indennità spettante al proprietario del fondo se si verificasse un danno da incendio su 1.500 m² di soprassuolo.
4. Il candidato illustri le modalità di correzione del valore ordinario nella stima sintetica e analitica.

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta –
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

STUDENTE		CLASSE	
----------	--	--------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • parzialmente raggiunto • base • intermedio • avanzato 	1-2 3-4 5 6-7 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	0-1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<ul style="list-style-type: none"> • non raggiunto • base • intermedio • avanzato 	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				___ /20

Il/la docente

Griglia di valutazione DSA per l'attribuzione dei punteggi della seconda prova scritta –
Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

STUDENTE		CLASSE	
----------	--	--------	--

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)	Livello valutazione	Punteggio	Punti Indicatore
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	5	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	1-2 3 4 5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	8	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● parzialmente raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	1-2 3-4 5-6 7 8	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	4	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	1 2 3 4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3	<ul style="list-style-type: none"> ● non raggiunto ● base ● intermedio ● avanzato 	0 1 2 3	
PUNTI SECONDA PROVA				___ /20

Il/la docente

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Fascicolo relativo ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
3.	Fascicoli personali degli studenti
4.	Copia del verbale dello scrutinio finale
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6.	Curriculum di educazione civica e griglia di valutazione
7.	Schede di valutazione dei crediti
8.	Elaborati simulazioni d'esame e tracce
9.	Eventuali materiali utili

FIRME DEI COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	FIRMA
ROTONDI MAURIZIO DAVIDE	IRC	Maurizio Rotondi
ARCARI ALESSANDRA	Italiano e Storia	Alessandra Arcari
CRESPI MASSIMILIANO	Lingua Inglese	Massimiliano Crespi
GALLI MARIA	Matematica	Maria Galli
ROMANINI VINCENZA	Biotechnologie agrarie	Vincenza Romanini
NIGRO MARCO	ITP Biotechnologie agrarie	Marco Nigro
DINO GIORGIO	Economia, estimo, marketing e legislazione	Giorgio Dino
PETROLO GUIDO	ITP Economia, estimo marketing e legislazione	Guido Petrolo
FITTIPALDI STEFANIA	Gestione dell'ambiente e del territorio	Stefania Fittipaldi
NIGRO MARCO	ITP GAT	Marco Nigro
D'ABRAMO MARIA	Produzioni animali	Maria D'Abramo
MINNAJA RENATA	Produzioni vegetali	Renata Minnaja
BOCCIA MICHELE	ITP Produzioni vegetali	M. B.
ROMANO DEBORAH	Trasformazione dei prodotti	Deborah Romano
NIELI CATALDO	ITP Trasformazione Prodotti	Cataldo N.
DALL'ORTO MARIA LETIZIA	Scienze motorie	Maria Letizia Dall'Orto
ZICARI LINDA CALOGERA	Sostegno	Linda Calogera Zicari
FERRISE FILOMENA	Sostegno	Filomena Ferrise

Il presente documento sarà immediatamente reso disponibile all'albo on line e pubblicato sul sito dell'I.I.S. "G. Mendel".

Villa Cortese, 15/05/2025

La DIRIGENTE SCOLASTICA
prof.ssa Cristina Gualtieri

Il presente documento è stato redatto secondo l'O.M. n° 67 del 31 marzo 2025

CONTENUTI DISCIPLINARI DELLE SINGOLE MATERIE

<i>IRC</i>	<u>34</u>
<i>ITALIANO</i>	<u>35</u>
<i>STORIA</i>	<u>37</u>
<i>LINGUA INGLESE</i>	<u>39</u>
<i>MATEMATICA</i>	<u>41</u>
<i>BIOTECNOLOGIE AGRARIE</i>	<u>43</u>
<i>ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE</i>	<u>45</u>
<i>GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO</i>	<u>47</u>
<i>PRODUZIONI ANIMALI</i>	<u>49</u>
<i>PRODUZIONI VEGETALI</i>	<u>51</u>
<i>TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI</i>	<u>54</u>
<i>SCIENZE MOTORIE</i>	<u>56</u>

DISCIPLINA: IRC – A.S- 2024/2025

DOCENTE/I: ROTONDI MAURIZIO

N° ORE SETTIMANALI: 1

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

- Verità e libertà. Un intreccio decisivo per la vita dell'uomo;
- L'uomo del terzo millennio tra delirio di onnipotenza e la più intima disperazione;
- La sessualità umana, radice della vita. Il luogo privilegiato dove impariamo la relazione con l'altro;
- L'uomo e la natura. Come abita l'uomo la terra? Da padrone o da custode?

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (leFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata				X	
Didattica laboratoriale		X			
Cooperative learning		X			
Peer education			X		
Problem solving				X	
Altro (presentazioni degli alunni)					

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare): musica, drammatizzazione.

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro (specificare)

DISCIPLINA: ITALIANO – A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: ARCARI ALESSANDRA

N° ORE SETTIMANALI: 4

N° ORE IN COMPRESENZA: 1

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

Unità didattiche/Contenuti
UNITA' 1 – LA LETTERATURA ITALIANA TRA '800 E '900 <ul style="list-style-type: none">• Giovanni Verga: vita, opere e poetica I Malavoglia: lettura integrale del testo
UNITA' 2 – IL DECADENTISMO ITALIANO <ul style="list-style-type: none">• Pascoli e D'Annunzio: vita, opere e poetica<ul style="list-style-type: none">○ Analisi e commento: X Agosto Arano Il gelsomino notturno La sera fiesolana La pioggia nel pineto
UNITA' 3 – Il romanzo psicologico e la figura dell'INETTO <ul style="list-style-type: none">• Pirandello: vita, opere e poetica• Il fu Mattia Pascal (lettura integrale)• Uno, nessuno e centomila: trama e significati• Visione di filmati tratti da: "Il berretto a sonagli" – scena finale "Enrico IV" – scena finale "Sei personaggi in cerca d'autore" – Ingresso dei personaggi "Così è se vi pare" – svelamento finale• Svevo: vita, opere e poetica• La coscienza di Zeno: trama e significati• Lettura e commento del brano "La morte del padre "
UNITA' 4 – GUERRA E LETTERATURA <ul style="list-style-type: none">• Ungaretti: vita, opere e poetica<ul style="list-style-type: none">• Analisi e commento: "Soldati" "I fiumi" "San Martino del Carso" "Fratelli"
<ul style="list-style-type: none">• Laboratorio di scrittura: stesura delle principali tipologie testuali previste per l'esame;• Produzione di testi multimediali

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata				X	
Didattica laboratoriale	X				
Cooperative learning		X			
Peer education	X				
Problem solving	X				
Altro (presentazioni degli alunni)		X			

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: *STORIA* – A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: ARCARI ALESSANDRA

N° ORE SETTIMANALI: 4

N° ORE IN COMPRESENZA: 1

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

Unità didattiche/Contenuti
UNITA' 1 – Il Novecento <ul style="list-style-type: none">• Il secolo breve• La <i>belle époque</i> e le sue contraddizioni• Nuove invenzioni, nuove fonti di energia: nuova organizzazione del lavoro e della società• La nascita della società di massa
UNITA' 2 – La prima guerra mondiale <ul style="list-style-type: none">• Le cause remote• Lo scoppio della IGM• 1914 – 1918 (dalla guerra lampo alle trincee)• L'Italia in guerra• I trattati di pace
UNITA' 3 – Il periodo tra le due guerre mondiali <ul style="list-style-type: none">• La rivoluzione russa• Problemi e cambiamenti sociali, economici e politici in Europa• Benessere e crisi negli USA (sintesi)
UNITA' 4 – I totalitarismi <ul style="list-style-type: none">• Il primo dopoguerra in Italia• L'ascesa del Fascismo• Il regime: leggi fascistissime, propaganda ed economia• Stalin al potere• La Germania dalla Repubblica di Weimar a Hitler• Il Terzo Reich e il nazismo
UNITA' 5 – La seconda guerra mondiale <ul style="list-style-type: none">• Gli schieramenti• L'illusione della guerra-lampo• Le svolte della guerra• L'Italia divisa• Le fasi finali del conflitto

UNITA' 6 – Il mondo dopo la IIGM

- I trattati di pace
- Il nuovo ordine mondiale
- Il secondo dopoguerra in Italia: Repubblica e Costituzione

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata				X	
Didattica laboratoriale	X				
Cooperative learning		X			
Peer education	X				
Problem solving	X				
Altro (presentazioni degli alunni)		X			

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: INGLESE – A.S. 2024/2025

DOCENTE: CRESPI MASSIMILIANO

CLASSE: 5B

N° ORE SETTIMANALI: 3

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITA' 1: Grammar Revision

Principali strutture grammaticali e tempi verbali :Simple Present Present Continuous Past simple and Continuous – Present Perfect Simple and Continuous – Past Perfect – Future Tense: will – to be going to – present continuous – future continuous and future perfect - Modal Verbs – Conditional Tense – Passive – Defining and non-defining relative clauses – Reported Speech

UNITA' 2: Viticulture

- Grapes
- Grapes and wines (history)
- Grape cultivation and grape cultivation practices
- Pests and diseases
- The winemaking process
- Focus on winemaking: the modern winery
- Winemaker tricks
- Wine maturation and ageing
- Sustainability in the winery
- By-product in the winery
- Wine classification

UNITA' 3: Grammar Revision & Invalsi Training

Principali strutture grammaticali e tempi verbali: Simple Present Present Progressive Past simple and Progressive – Present Perfect Simple and Progressive – Past Perfect – Future Tense Modal Verbs Conditional- Reported Speech – Defining and Non-defining Relative Clauses

UNITA' 4: From the farm to the table: Milk & Dairy products

- Milk and Dairy Products
- Milk treatments: Pasteurization – Sterilization – Homogenization
- Cheesemaking: main steps
- Main types of Cheese – Parmigiano Reggiano and Stilton

UNITA' 5: Modern agriculture. Cultivation methods

- Industrial agriculture
- Sustainable agriculture
- Organic farming
- Urban agriculture
- Greenhouse farming
- Hydroponics, Aquaponics and Aeroponics

UNITA' 6: Genetics in agriculture

- Mendel's law of genetics
- Breeding experiments
- Plant breeding and domestication
- Genetically modified organisms
- Pros and cons
- Nanotechnologies
- Agenda 2030 and Sustainable Development Goals

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				X	
Lezione partecipata				X	
Didattica laboratoriale			X		
Cooperative learning			X		
Peer education			X		
Problem solving				X	
Altro (presentazioni degli alunni)					

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- ✓ libri di testo
- ✓ altri libri
- ✓ dispense
- uscite didattiche
- ✓ strumentazioni informatiche
- ✓ altro (specificare): creazione Padlet e presentazioni multimediali

5. Spazi utilizzati

- ✓ Aula
- Aula teal
- ✓ Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- ✓ Spazio virtuale: Google Classroom
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: *MATEMATICA* – A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: GALLI MARIA

N° ORE SETTIMANALI: 3

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico (specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Dominio, intersezioni con gli assi, segno e limiti di una funzione• Continuità e discontinuità delle funzioni | <ul style="list-style-type: none">• Funzioni di una variabile• Calcolo dei limiti• Determinazione degli asintoti di una funzione• Continuità delle funzioni• Classificazione delle discontinuità |
|--|--|

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Significato della derivata di una funzione | <ul style="list-style-type: none">• Rapporto incrementale• Definizione di derivata• Equazione della tangente ad una curva• Derivabilità e continuità di una funzione. |
|--|--|

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Calcolo della derivata di una funzione di una variabile e regole di derivazione | <ul style="list-style-type: none">• Derivata delle funzioni elementari• Teoremi sul calcolo delle derivate• Derivata della funzione composta• Derivate di ordine superiore |
|---|---|

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Teoremi sul calcolo differenziale | <ul style="list-style-type: none">• Teorema di Rolle• Teorema di Lagrange• Teorema di Cauchy• Regola di De L'Hospital |
|---|--|

- | | |
|---|---|
| <ul style="list-style-type: none">• Applicazione del calcolo differenziale allo studio della funzione | <ul style="list-style-type: none">• Funzioni crescenti e decrescenti• Massimi e minimi assoluti e relativi• Concavità di una curva, flessi di una funzione• Punti singolari• Rappresentazione grafica di una funzione |
|---|---|

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Calcolo integrale | <ul style="list-style-type: none">• Primitive di una funzione• Integrali indefiniti immediati |
|---|--|

da svolgere dopo il 15 maggio:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Integrale definito | <ul style="list-style-type: none">• Integrale definito e sua applicazione al calcolo di aree |
|--|--|

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate:

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale				x	
Lezione partecipata			x		
Didattica laboratoriale	x				
Cooperative learning		x			
Peer education	x				
Problem solving		x			
Altro					

4. Strumenti utilizzati

<input checked="" type="checkbox"/>	libro di testo: Bergamini-Barozzi-Trifone: "Matematica.verde"– vol. 4A - 4B
<input type="checkbox"/>	altri libri
<input type="checkbox"/>	dispense
<input type="checkbox"/>	uscite didattiche
<input checked="" type="checkbox"/>	strumentazioni informatiche
<input type="checkbox"/>	altro

5. Spazi utilizzati

<input checked="" type="checkbox"/>	aula
<input type="checkbox"/>	aula teal
<input type="checkbox"/>	aula polifunzionale
<input type="checkbox"/>	laboratorio
<input type="checkbox"/>	spazio virtuale
<input type="checkbox"/>	altro _____

DISCIPLINA: BIOTECNOLOGIE AGRARIE - A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: ROMANINI VINCENZA E NIGRO MARCO (I.T.P.)

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico *(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)*

UNITA' 1- I funghi parassiti delle colture agrarie: generalità, diagnosi sintomatica e il ruolo delle biotecnologie per una difesa sostenibile: caratteristiche generali dei funghi parassiti, fasi di sviluppo del processo infettivo. Come interferire per ostacolare lo sviluppo di una malattia:

- condizioni ambientali sfavorevoli per lo sviluppo del patogeno: il ruolo delle buone pratiche agronomiche;
- ospite resistente: importanza del miglioramento genetico; valorizzare le difese istologiche e chimiche prodotte dalla pianta, stimolare lo sviluppo delle difese immunitarie; caratteristiche, ruolo e modalità di utilizzo degli attivatori della resistenza sistemica acquisita (SAR): laminaria, cerevisane;
- patogeno: mezzi biologici *Bacillus subtilis* (Serenade), *ampelomyces quisqualis* (AQ10), *aureobasidium pullulans* (botector): modalità di azione.
- Analisi casi specifici: sintomi, ciclo e difesa delle seguenti malattie della vite: peronospora, oidio, flavescenza dorata, botrite; del melo: ticchiolatura e colpo di fuoco batterico;

UNITA' 2- Gli insetti fitofagi delle colture agrarie: generalità, riconoscimento e diagnosi sintomatica; il ruolo delle biotecnologie per una difesa sostenibile: Morfologia degli insetti e riconoscimento degli ordini più importanti (ortotteri, rincoti, tisanotteri, ditteri, coleotteri, imenotteri, coleotteri, neurotteri). Mezzi di lotta per controllare gli insetti fitofagi: i feromoni e modalità di utilizzo (monitoraggio, cattura massale, confusione e disorientamento); uso entomofauna utile, i microrganismi (*bacillus turingensis*, *beauveria bassiana*), bioagrofarmaci: azadiractina, spinosad, piretro. Differenza fra monitoraggio e campionamento, definizione di soglia di danno. Differenza fra difesa biologica e integrata.

- Analisi di casi specifici: Danni, ciclo e difesa dei seguenti insetti: tignole della vite, cicalina della flavescenza dorata, carpocapsa, afide grigio, cimice asiatica,

UNITA' 3 – Tutela del patrimonio agroambientale

Organizzazione del sistema fitosanitario a livello mondiale, europeo e nazionale; gli organismi alieni: sistemi e modalità di monitoraggio e controllo a livello internazionale e nazionale

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale					
Cooperative learning					
Peer education					
Problem solving					
Altro (presentazioni degli alunni)					

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE - A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: DINO GIORGIO; ITP: PETROLO GUIDO

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UdA 1 - ELEMENTI DI BILANCIO ECONOMICO E DESCRIZIONE DELL'AZIENDA AGRARIA: Calcolo del bilancio aziendale di un'azienda agraria e sua descrizione.

UdA 2 - ESTIMO, CLASSIFICAZIONE E ASPETTI ECONOMICI: Caratteri generali dell'estimo (metodo e procedimenti, principio dell'ordinarietà), classificazione, aspetti economici dei beni.

UdA 3 - PROCEDIMENTI DI STIMA: Stima sintetica e stima analitica, stima per valori tipici, calcolo del valore ordinario, determinazione di aggiunte/detractions, comodi positivi e negativi, struttura e redazione di una relazione di stima. Stima dei fabbricati rurali.

UdA 4 - STIMA DEGLI ARBORETI DA FRUTTO: Generalità degli arboreti, stima sintetica degli arboreti, stima analitica degli arboreti (stima del valore della terra nuda, stima del valore dell'arboreto in un anno intermedio con metodo dei redditi passati e futuri, stima del valore del soprassuolo).

UdA 5 - FRUTTI PENDENTI, ANTICIPAZIONI COLTURALI E SCORTE AZIENDALI: Generalità e stima di Ac/Fp, generalità e stima del valore del bestiame, delle macchine e attrezzi, delle scorte aziendali.

UdA 6 - MIGLIORAMENTI FONDIARI: Generalità, giudizio di convenienza del miglioramento, calcolo dei costi totali, stima del valore potenziale e dell'indennità spettante a chi ha eseguito il miglioramento di un fondo altrui.

UdA 7 - STIMA DEI DANNI: Generalità, il contratto di assicurazione, stima dei danni da grandine, incendio e inquinamento.

UdA 8 – DIRITTI REALI SULLA COSA ALTRUI: Generalità e calcolo dell'indennità delle servitù prediali di passaggio, acquedotto e scarico, elettrodotto e metanodotto.

UdA 9 – ESPROPRI PER PUBBLICA UTILITÀ: Quadro normativo, iter espropriativo, stima dell'indennità da esproprio.

UdA 10 – SUCCESSIONI EREDITARIE: Generalità, successione legittima e testamentaria, stima dell'asse ereditario, determinazione delle quote di diritto e delle quote di fatto

UdA 11 – CATASTO TERRENI: Generalità, documenti catastali, visure e volture catastali.

Programma da svolgere dopo il 15 maggio: usufrutto (generalità, valore del diritto di usufrutto, valore della nuda proprietà).

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5= si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata				X	
Didattica laboratoriale	X				
Cooperative learning	X				
Peer education	X				
Problem solving					X
Altro (presentazioni degli alunni)	X				

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro: materiale digitale fornito dal docente

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio
- Spazio virtuale: Google Classroom
- Altro

DISCIPLINA: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO - A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: FITTIPALDI STEFANIA; ITP: NIGRO MARCO

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA: 1

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UNITA' 1 - L'AMBIENTE

Le sfere terrestri, le interazioni fra le sfere; l'impronta ecologica, biocapacità, sviluppo sostenibile; agricoltura sostenibile, minacce e conservazione della biodiversità.

UNITA' 2 – IL TERRITORIO, IL PAESAGGIO E LE LORO RAPPRESENTAZIONI

La società e il territorio: terroir italiani in base alla produzione, valutazione del territorio, l'assetto del territorio, la classificazione del territorio, le aree integralmente protette, l'evoluzione delle aree protette. Tipologie di paesaggi italiani, la rappresentazione cartografica, erosione del paesaggio rurale, urbanizzazione, reti ecologiche.

UNITA' 3 - INQUINAMENTO E AMBIENTE

L'inquinamento dell'aria e delle acque del suolo, gestione dei rifiuti.

Unità 4 – STRUMENTI OPERATIVI DI QUALIFICAZIONE TERRITORIALE

Pianificazione territoriale, classificazione dei piani territoriali, valutazione di impatto ambientale

Unità 5 – RISORSE AGROSILVOPASTORALI

Tipologie di agricoltura, agricoltura multifunzionale, sistemi agricoli in Italia.

Unità 6-ELEMENTI DI SELVICOLTURA

Il bosco, zone climatico- forestali, funzione e classificazione dei boschi, impianto del bosco, governo del bosco.

Unità. 7- INGEGNERIA NATURALISTICA

Protezione dai pericoli e gestione dei rischi, prevenzione e sistemazione idraulico forestale, intervento di recupero di aree degradate marginali, materiali utilizzati nell'ingegneria naturalistica.

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale		X			
Cooperative learning	X				
Peer education		X			
Problem solving		X			
Altro (presentazioni degli alunni)					

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio
- Spazio virtuale
- Altro

DISCIPLINA: *PRODUZIONI ANIMALI* – A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: D'ABRAMO MARIA

N° ORE SETTIMANALI: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

- **UdA-1 Allevamento della rimonta nei bovini da latte**
L'allevamento della vitella (cure effettuate immediatamente dopo la nascita, importanza del colostro, svezzamento)
Allevamento della manzetta e della manza
- **UdA-2 Allevamento della vacca da latte**
La lattazione
La vacca per fasi (alimentazione della bovina da latte nelle diverse fasi di lattazione)
Principali dismetabolie (chetosi, acidosi ruminale, dislocazione dell'abomaso, collasso puerperale)
Body Condition Score
La mungitura: la mungitura meccanica, la mungitura automatica, la ripartizione del latte in mammella, curve di emissione del latte in mammella, schema della macchina mungitrice
- **UdA-3 Il latte vaccino**
Composizione media del latte vaccino e fattori che condizionano la qualità del latte
I contaminanti del latte
Pagamento del latte secondo qualità
- **UdA-4 La mastite**
Classificazione della mastite in base al decorso clinico
Classificazione della mastite in base all'agente eziologico
Diagnosi di mastite
- **UdA-5 Allevamento biologico dei bovini da latte**
Scelta delle razze
Stabulazione
Alimentazione
Medicinali ammessi
- **UdA-6 Impatto ambientale degli allevamenti zootecnici**
Impatto degli allevamenti zootecnici su aria, acque, suolo
Cenni sulla direttiva nitrati
- **UdA-7 Allevamento dei suini**
Caratteristiche del comparto
Le razze allevate
I reparti dell'allevamento (ricerca calore-fecondazione, gravidanza, sala parto, post-svezzamento, accrescimento-ingrasso)
I tagli commerciali
Disciplinare di Produzione del Prosciutto di Parma DOP (dopo il 15 maggio)

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale		X			
Lezione partecipata					X
Didattica laboratoriale	X				
Cooperative learning	X				
Peer education	X				
Problem solving		X			
Altro (presentazioni degli alunni)	X				

4. Strumenti utilizzati

(**barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico**)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare): materiale digitale fornito dalla docente

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI - A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: MINNAJA RENATA; ITP: BOCCIA MICHELE

N° ORE SETTIMANALI: 4

N° ORE IN COMPRESENZA: 2

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico
(specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

UNITÀ TEMATICA N. 1: ARBORICOLTURA GENERALE

UdA 1: Funzioni, morfologia e fisiologia degli organi delle piante arboree:

- I cicli delle piante arboree: ciclo annuale, biennale e vitale delle piante arboree.
- Apparato radicale delle piante arboree: struttura e funzioni, fisiologia, micorrize.
- Chioma: portamento, tronco e branche; rami e gemme, foglie, fiori e frutti: descrizione di funzioni, morfologia e struttura generale.
- Sviluppo gemme e germogli: sviluppo delle gemme a legno, dominanza apicale, differenziazione delle gemme a fiore, dormienza delle gemme, fabbisogno in freddo e caldo, germogliamento.
- Biologia fiorale: fioritura, impollinazione, fecondazione ed allegagione, sterilità, partenocarpia, cascola, alternanza di produzione.
- Accrescimento del frutto e maturazione: fasi di accrescimento, quadro ormonale, modificazioni fisiche, chimiche ed organolettiche. Curve di accrescimento frutti (sigmoidale e doppio sigmoidale); curve ormoni e respirazione durante la fase di crescita e maturazione di frutti climaterici ed aclimaterici.

UdA 2: Vivaismo e propagazione delle piante arboree

- qualità del materiale vivaistico e requisiti genetici, sanitari e agronomici, certificazione e cartellinatura.
- materiali e metodi di riproduzione e moltiplicazione utilizzabili in frutticoltura e viticoltura per la produzione di nesti e portainnesti: seme, talea, margotta, propaggine, innesto (obiettivi perseguiti, condizioni di attecchimento, strumenti e materiali).

UdA 3: Impianto arboree

- analisi preliminari relative alla vocazionalità: analisi climatica e analisi chimico-fisica del terreno (fattibilità tecnica dell'impianto), analisi di mercato e convenienza economica dell'impianto. Scelte derivanti dalle analisi preliminari.
- cultivar, portainnesti, sesti di impianto e densità di impianto.
- operazioni di campagna: preparazione del terreno, concimazione di fondo, squadra, tracciamento e picchettamento, palificazione; trapianto;
- gestione del suolo: obiettivi, lavorazioni, inerbimento, diserbo, pacciamatura, forme miste; vantaggi e svantaggi delle diverse tecniche di gestione del suolo; criteri di scelta della tecnica più adatta alle condizioni pedoclimatiche presenti, gestione delle diverse tecniche.

- Irrigazione e nutrizione minerale: linee generali relative all'irrigazione, alle sistemazioni idraulico-agrarie ed alla concimazione di produzione;

UdA 4: Forme di allevamento e Potatura:

- forme di allevamento in volume tradizionali e moderne: vasi, piramide, fuso e fusetto, spindle, slender spindle; forme di allevamento appiattite: palmette, ipsilon, bibaum, bandiera.
- basi fisiologiche e classificazione della potatura; tecniche di potatura, operazioni alternative alla potatura: inclinazione, piegatura, curvatura.

UdA 5: Agricoltura di precisione

Agricoltura di precisione: definizione obiettivi e fasi; il sistema GPS. I tre segmenti: semento spazio, segmento controllo e segmento utente, descrizione dei segmenti e loro funzionamento. Sensoristica utilizzata in agricoltura, rilevazione e produzione di mappe tematiche. Possibili cause della variabilità delle rese; guida automatica e precisione del sistema GPS. Concimazione a rateo variabile. Agricoltura di precisione applicata al vigneto: selezione di vitigni con resistenze alle principali malattie fungine; portinnesti della serie M.

UNITÀ TEMATICA N. 2: ARBORICOLTURA SPECIALE

UdA 6: Vite:

- Origine e diffusione della vite; produzioni e consumi in Italia e nel mondo.
- La produzione di vini di qualità: disciplinari di produzione di vini DOCG, DOC, IGT. La classificazione dei vini: vini prodotti con vitigni internazionali, vini prodotti con vitigni autoctoni e vini prodotti con vitigni internazionali con aggiunta di autoctoni.
- Applicazioni dell'agricoltura di precisione nel vigneto.
- Classificazione Botanica; biologia ed ecologia della vite.
- Cicli e fasi fenologiche.
- Portainnesti e propagazione della vite: evoluzione della viticoltura dopo l'avvento della fillossera, i portainnesti storici ed ancora utilizzati, i portainnesti della serie M. I parametri utilizzati per la valutazione e scelta dei portainnesti della vite.
- Esigenze pedoclimatiche.
- Indagine pedoclimatica ed economica: vocazionalità
- Impianto del vigneto.
- Forme di allevamento e sesti: Guyot, cordone speronato, cordone libero, Sylvoz, GDC, pergola trentina, alberello, tendone.
- Potatura di allevamento e di produzione, secca e verde.

Da svolgere dopo il 15 maggio

- concimazione di produzione uva da vino e da tavola.
- cure colturali.
- vendemmia manuale e meccanica.

UdA 7: Melo:

- Origine, diffusione ed importanza della melicoltura in Italia ed all'estero.
- descrizione botanica e fasi fenologiche.

- portinnesti della serie EM e MM.
- ambiente pedoclimatico.
- Impianto.
- tecnica colturale:
 - potatura di allevamento e di produzione: regole generali di potatura e realizzazione delle forme di allevamento; potatura secca e verde.
 - gestione del suolo.

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata			X		
Didattica laboratoriale		X			
Cooperative learning	X				
Peer education	X				
Problem solving		X			
Altro (presentazioni degli alunni)		X			

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*): Azienda San Grato
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI - A.S. 2024/2025

DOCENTI: DEBORAH CRISTINA ROMANO, CATALDO NIELI

N° ORE SETTIMANALI: 3

N° ORE IN COMPRESENZA: 1

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico

UNITA' 1: Settore viti-vinicolo

- Inquadramento geografico ed economico del settore viti-vinicolo.
- Diffusione della vite, paesi produttori nella U.E. e nel mondo.
- Principali aspetti legislativi.
- Composizione dell'uva e del mosto.
- Maturazione dell'uva e la raccolta.
- I lieviti e la fermentazione alcolica.
- Fermentazioni secondarie.
- Ruolo dell'anidride solforosa.
- Tecnologie di vinificazione in bianco e rosso.
- Tecnologie di vinificazione speciali: spumanti e passiti.
- Altre tecnologie: macerazione carbonica, vinificazione rosati, criomacerazione.
- Trattamenti di stabilizzazione.

Attività pratiche correlate

- Analisi Mosto:
 - determinazione zuccheri con metodi fisici e chimici.
 - determinazione acidità.
- Analisi Vino:
 - Determinazione SO₂.
 - Determinazione zuccheri residui.
 - Determinazione TAV.

UNITA' 2: Settore lattiero-caseario

- Costituenti chimici del latte: caratteristiche chimiche e nutrizionali.
- Qualità del latte per la trasformazione.
- Proteine e loro ruolo nei processi di trasformazione.
- Trattamenti termici.
- Fasi tecnologiche della caseificazione.
- Classificazione dei formaggi e descrizione di processi di produzione di alcuni formaggi.

Attività pratiche correlate

- Determinazione densità.
- Determinazione acidità e pH.
- Determinazione grassi.
- Determinazioni proteine.

Da svolgere dopo il 15 maggio

- Determinazione estratto totale e netto (Analisi vino: attività pratica).
- Settore lattiero-caseario: Maturazione e stagionatura. Difetti ed alterazioni.
 - Determinazione zuccheri (attività pratica).

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(barrare una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale			X		
Lezione partecipata		X			
Didattica laboratoriale			X		
Cooperative learning		X			
Peer education	X				
Problem solving		X			
Altro (presentazioni degli alunni)		X			

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare)

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*): Laboratorio di chimica
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*)

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE - A.S. 2024/2025

DOCENTE/I: DALL'ORTO MARIA LETIZIA

N° ORE SETTIMANALI: 2

N° ORE IN COMPRESENZA 0

Argomenti svolti

1. Unità di apprendimento (UdA) effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico (specificare il/i contenuto/i utilizzando la scheda della programmazione di inizio anno)

- **Test d'ingresso:** valutazione delle capacità condizionali e coordinative d'entrata
- **Richiamo agli schemi motori di base** (correre, saltare, rotolare).
- **Consolidamento delle capacità coordinative generali e specifiche attraverso la pratica di giochi sportivi di squadra e attività individuali.**
- **Incremento delle capacità condizionali, conoscenza e applicazione delle capacità sociali in relazione agli aspetti della competitività. (tutto l'anno).**
- **Circuito funzionale capacità coordinative capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, equilibrio).**
- **Propedeutica sport di squadra e individuali.**

Sport di squadra:

- **Pallavolo:** regole, fondamentali individuali e di squadra. Gioco
- **Badminton:** regole, propedeutica fondamentali e gioco
- **Baseball:** Teoria (regole, diffusione), fondamentali individuali e di squadra

2. Obiettivi:

Gli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati in competenze, conoscenze e abilità, sono programmati dai singoli docenti sulla base del PECUP dei diversi indirizzi, delle Linee Guida (IP e IT), delle Indicazioni regionali (IeFP), del PTOF e delle proposte dei Dipartimenti Disciplinari.

3. Metodologie adottate

(**barrare** una delle caselle da 1 a 5: 1= no, 2= saltuariamente, 3= frequentemente, 4=quasi sempre, 5 = si sempre)

MODALITÀ	1	2	3	4	5
Lezione frontale					X
Lezione partecipata					X
Didattica laboratoriale					
Cooperative learning					X
Peer education					X
Problem solving					X
Altro (presentazioni degli alunni)					X

4. Strumenti utilizzati

(barrare solo a fianco dei materiali e strumenti utilizzati nel corso dell'anno scolastico)

- libri di testo
- altri libri
- Dispense
- uscite didattiche
- strumentazioni informatiche
- altro (specificare): materiale personale del docente

5. Spazi utilizzati

- Aula
- Aula teal
- Aula polifunzionale
- Laboratorio (*specificare*)
- Spazio virtuale
- Altro (*specificare*): Palestra